Deliberazione Assemblea n. 8 del 25-11-2010

OGGETTO: TARIFFA MASSIMA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA PER L'ANNO 2011. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- Il PDA è lo strumento di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il quale determinare gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, ai sensi della normativa vigente in materia.
- Con deliberazione n. 43 del 26/11/2009 l'Assemblea di ATO-R ha approvato l'aggiornamento 2009/2010 del Piano d'Ambito di prima attivazione (P.d.A), che contiene, tra l'altro, la definizione della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2010 nella misura di euro 102,16 a tonnellata comprensiva del contributo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).

VISTI:

- L'art. II della convenzione istitutiva che prevede che l'ATO-R, "*nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito*" e che "*verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione […]*".
- La L.R. 24/02 ed il D.lgs. n. 152/2006;
- L'art. 13 dello Statuto citato che individua quali atti fondamentali dell'Assemblea "*il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti…*"

CONSIDERATO CHE:

- Vi sono elementi e scelte essenziali alla programmazione dei rifiuti urbani sul territorio ad oggi ancora da definire, che portano a dover rinviare l'approvazione del nuovo aggiornamento del PDA per l'anno 2011 e, nelle more, a proseguire la gestione del sistema sulla base della programmazione contenuta nel PDA oggi vigente, quali:
  - la determinazione del parametro limite per il conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica di competenza della Regione Piemonte, e la conseguente individuazione quantitativa della necessità di previo pretrattamento dei rifiuti urbani e dei relativi flussi di materiale pretrattato agli impianti di discarica provinciali;
  - permangono incertezze sulla possibilità di prosecuzione, sulla effettiva durata ed a quali costi dell'attività della discarica di Castellamonte; inoltre manca ancora una valutazione attendibile del crono programma realizzativo della nuova vasca della discarica di Grosso;
  - la verifica della reale fattibilità del Protocollo sulla frazione organica per l'anno 2011;
- Occorre tuttavia, nel frattempo, approvare la tariffa di smaltimento per l'anno 2011, ritenendo di adottare, per gli impianti di discarica previsti nel P.d.A., trattandosi di gestioni già ad oggi esistenti, lo stesso criterio e lo stesso importo fissato per l'anno 2010, basato sulla definizione di una tariffa massima di smaltimento, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, dello "storico" di ogni impianto, nonché dei livelli di efficienza che il gestore è

chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi.

VISTA la proposta del CDA con delibera n. 26 del 10-11-2010 e ritenuto di condividerla.

RITENUTO, pertanto, di stabilire per l'anno 2011 la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale e/o pretrattati in attuazione degli artt. 5 e 7 del D.lgs 36/2003, nella misura di euro 102,16 a tonnellata comprensivi del contributo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

RITENUTO, inoltre, di riservarsi di verificare con successivo provvedimento, in riferimento specifico alla discarica di Castellamonte la tariffa massima applicabile per questo impianto, in considerazione della peculiare situazione in cui si trova il soggetto gestore ASA, attualmente in stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99, e dei costi straordinari di gestione e di investimento a cui il gestore deve far fronte, anche a seguito del provvedimento di sospensione dell'attività di conferimento dei rifiuti da parte della Provincia di Torino.

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione del CDA n. 5 del 16-3-2010.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Visto l'art. 10 comma 5 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea, il quale prevede che in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, la presidenza della seduta è assunta dal componente dell'Assemblea più anziano in età.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 2 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 13: TRICARICO (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 385,68); COVATO (Comune di Pinerolo = mill. 6.26); STASSI (Comune di Settimo T.se = mill. 6.26); MARCHISIO (Comune di Chieri= mill. 6,26); FIMIANI (Comune di Rivoli= mill. 6.26); CORIOLANI (Comune di Moncalieri =mill.6,26); COVATO (CONS. ACEA= mill 62,07); AVATANEO (CONS. BACINO 16= mill. 105,57); MARCHISIO (CCS = mill.48,77); DI CRESCENZO (COVAR 14 = mill.105,41); CAVAZZONI (CADOS = mill.128,35); BETTI (CISA = mill. 39,60);

Assenti n. 3 (Comune di Ciriè, Comune di Ivrea, CCA)

Non partecipanti al voto n.0
Votanti n. 13
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 13
Contrari n. 0

L'Assemblea all'unanimità dei presenti,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica, per l'anno 2011, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale e/o pretrattati in attuazione degli artt. 5 e 7 del D.lgs 36/2003, nella misura di euro 102,16 a tonnellata comprensivi del contributo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo

impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

2. Di demandare ad eventuale successivo provvedimento, la definizione della tariffa massima applicabile al conferimento degli RSU presso la discarica di Castellamonte, in considerazione della peculiare situazione in cui si trova il soggetto gestore ASA, attualmente in stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99, e dei costi straordinari di gestione e di investimento a cui il gestore deve far fronte, anche a seguito del provvedimento di sospensione dell'attività di conferimento dei rifiuti da parte della Provincia di Torino.

3. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO

(f.to in originale)

Il Presidente della seduta
Avv. Nadia BETTI

(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile
Dott. Riccardo CIVERA

(f.to in originale)